

IL MEGLIO DELL'IRRIVERENTE ORE 21,45 IL MERCOLEDÌ SU IMPERIATV

CHERCHER LA VILLA



Il caso Scajola è ormai una storia infinita. A ogni accertamento degli investigatori saltano fuori, immancabili, novità. L'ultima, in ordine di tempo, tenuta segretissima, è la ricerca in Costa Azzurra di una presunta villa che, in qualche modo avrebbe ospitato, più di una volta, l'ex ministro (nella foto di Silvio Fasano), parenti e amici. È evidente il fatto che la "soffiata" sull'esistenza di un "rifugio" Oltreconfine potrebbe aver trovato conferma nei documenti sequestrati a Imperia, sia a Villa Ninina che nello studio e sede di Forza Italia.

segue a pag. 2

SIAMO ANCHE
SU FACEBOOK

Con il nuovo sito www.rivistomagazine.it il nostro mensile entra anche nel mondo di Facebook. Cari lettori, potrete così seguirci in ogni nostro passo e darci spunti e suggerimenti per aiutarci a lavorare meglio. O anche un semplice vostro per noi gradito "MI PIACE".

RESISTENZA

La ricorrenza del 70°

Numerosi gli appuntamenti anche nel mese di settembre in preparazione del settantesimo anniversario della Liberazione.

a pag. 3

VENDEMMIA

Raccolto a rischio

Animali selvatici stanno creando problemi alle vigne liguri. Grossi danni.

a pag. 8

SCOOP

BBC & Library

La British Broadcasting Corporation promuove la bibliotecaria che ha salvato la storia culturale degli Inglesi ad Alassio.

a pag. 9

ECONOMIA La montagna guarda al mare come unico territorio

Mondovì cerca nuove sinergie con la Riviera

Il territorio monregalese guarda sempre con maggior interesse al turismo. Manifestazioni di richiamo sono in programma già pensando al nuovo anno quando alla neve delle sue montagne abbinerà manifestazioni ormai affermate come il gran raduno delle mongolfiere che a ogni edizione riscuote successo a livello europeo. Appuntamenti per promuovere il territorio anche in terra di Liguria dove



Mongolfiera simbolo di Mondovì

la manda musicale di Mondovì inaugurerà il Raduno delle Vele d'Epoca di Imperia. Nella

città alta, Mondovì Piazza, si è recentemente svolta una delle tante manifestazioni organizzate dall'associazione culturale "La Meridiana". Passerella nei giardini del "B&B Lurisinn", di recente apertura, all'insegna del vintage con gli abiti di Brunetta Ellena, le borse di Sergio... e i gioielli di Bruna Fulcheri. L'area del Basso Piemonte è sempre più interessata a incrementare l'interscambio con la Riviera.

GIBBA

UNA CASA SULLA CÔTE?



SICURAMENTE A MIA INSAPUTA!

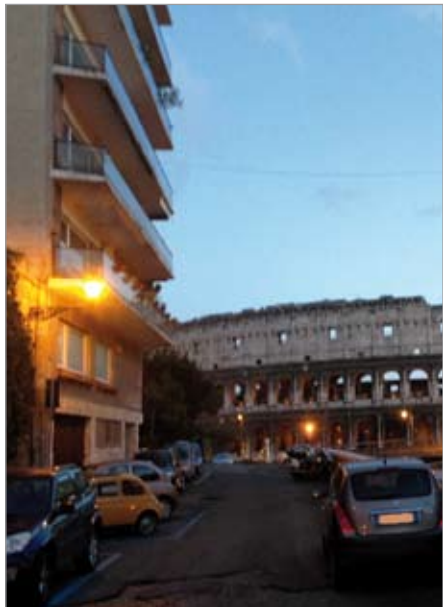
SCAJOLA E LA PRESUNTA VILLA IN COSTA AZZURRA

continua dalla prima



Daniele La Corte

Il muro di riserbo è insormontabile, ma le indiscrezioni emerse negli ultimi giorni, soprattutto dopo la decisione dei magistrati di Reggio Calabria di procedere al giudizio immediato per l'ex responsabile dell'Interno e dello Sviluppo Economico, accusato di aver favorito, insieme a Chiara Rizzo Matacena, la latitanza all'estero dell'ex deputato "azzurro" Amedeo Matacena. Documenti ritenuti "molto interessanti" al fine delle indagini riferite anche ad altre tranches della maxi inchiesta. L'Antimafia, anche dopo la visita a Imperia, ha iniziato a scavare nel passato dell'ex sindaco del capoluogo rivierasco e l'analisi del materiale sequestrato, soprattutto le chiavette Usb e numerosi faldoni, avrebbero già messo in evidenza una lunga serie di business che vedrebbero coinvolti altri "insospettabili". Diverse le perquisizioni in abitazioni e studi non solo di Claudio Scajola, ma anche di persone giudicate a lui "molto vicine". I sequestri di materiale cartaceo e di computer sono stati effettuati sia dalla Polizia Postale di Imperia che dagli uomini dell'Antimafia. Le chiavette Usb scoperte in anfratti del muro o, come dice qualcuno, semplicemente occultate dietro quadri sono state scoperte nel corso di una perquisizione supplementare ordinata dalla Procura della Repubblica di Reggio Calabria alla Dia. Sembra che anche una copia della famosa lettera-appunto inviata a Scajola dal suo ex segretario



L'appartamento di Claudio Scajola a Roma

particolare, Luciano Zocchi, quella che segnalava il pericolo in cui versava il giuslavorista Marco Biagi, sia stata rinvenuta. Non ci sono conferme e il condizionale è d'obbligo soprattutto di fronte all'inchiesta sulla morte di Biagi avvenuta a Bologna per mano della Nuove Brigate Rosse. La notizia ultima, però, è quella della presunta villa in territorio francese, magione in cui sarebbe stato visto, più volte Claudio Scajola. Da solo o in compagnia? In quale località della Costa Azzurra? Nulla trapela, ma è certo che anche le autorità francesi sono state mobilitate. Non è escluso che la notizia possa anche essere priva di fondamento. Unica certezza è che gli investigatori italiani, compresi quelli imperiesi, stanno cercando eventuali collegamenti, anche immobiliari dell'ex ministro, sia in Francia che nel Principato di Monaco. Le indagini seguirebbero anche i movimenti, effettuati prima dell'arresto, dell'ex ministro in territorio francese dove sarebbe anche stato segnalato in compagnia di quel Bellavista Caltagirone, prima grande amico, tanto



L'abbraccio tra Scajola e l'"orco" Bellavista Caltagirone

da diventare il "patron" del nuovo porto di Imperia, poi definito "Orco" perché piuttosto generoso nei confronti di Chiara Rizzo Matacena. La storia è intricata e certamente una nuova pagina verrà scritta dal 22 ottobre quando si aprirà il processo immediato, ma anche dalla decisione dei magistrati che stanno lavorando sulle richieste della Procura di

per aggiungere all'accusa di favoreggiamento anche quella di essere colluso con la mafia. Ora al vaglio dei magistrati anche la mole di documenti definiti l'archivio segreto di Scajola, pezzi di carta e file telematici, che, secondo alcuni dei "segugi" sguinzagliati dal Dipartimento Investigativo Antimafia, potrebbero portare anche alla scoperta di



Alessandro Bogliolo

Reggio Calabria che ritiene ci siano gli elementi per mettere sotto accusa Claudio Scajola in quanto avrebbe avuto rapporti, seppur esterni, con la 'ndrangheta. Il giudice per le indagini preliminari, subito dopo l'arresto, non aveva ritenuto sufficienti gli indizi presentati dal Pubblico Ministero



Ivan Bracco

una presunta cassaforte, forse estera, dove l'ex ministro potrebbe aver nascosto un presunto "tesoro". In prima linea il sostituto procuratore della Repubblica di Imperia, Alessandro Bogliolo, e il capo della polizia postale Ivan Bracco. E il "cherchez la villa" potrebbe far cadere un altro mistero.

Casa di Roma, l'appello

«Non sono condivisibili né in fatto né in diritto» le considerazioni del Tribunale di Roma che ha assolto nel gennaio scorso l'ex ministro Claudio Scajola dall'accusa di finanziamento illecito e proscioltto, per prescrizione del reato, l'imprenditore Diego Anemone. La procura della capitale ha infatti presentato appello contro la sentenza di assoluzione dell'ex ministro e di Diego Anemone in relazione alla compravendita dell'appartamento, con vista Colosseo, in Via del Fagutale.

rivisto

Politica, attualità, cultura, sport e spettacolo Riviera Ligure, Côte d'Azur e Basso Piemonte

Direttore Responsabile
Daniele La Corte

Editore

TotalPrint Srl

Art Director

Barbara Falcicchio Petrillo

Direzione/Redazione/Tipografia
TotalPrint Srl

VIA ROMAIRONE 42 E ROSSO
16163 GENOVA
TEL. 010 715259

rivisto@totalprint.it
www.rivistomagazine.it

Reg. Trib. di Genova N°11/2010
Decr. del 11/06/2010

8.500 copie

Hanno collaborato
a questo numero:

Matteo Cosentino
Don Antonello Dani
Silvio Fasano
Aldo Gandolfo
Claudio Galvaldo
Francesco Guido "Gibba"
Federica La Corte
Federico Mereta
Marcello Nan
Christiane Navas
Sabrina Pacini
Riccardo Ruggeri
Enrico Sanna

Alberti®

Scegliere la Qualità

www.cipressasapori.it